

VERBALE D'INTESA

Il giorno 13 ~~marzo~~ ^{Aprile} 2005 ¹³ presso gli uffici della Sede centrale dell'Inail di P.le Pastore n.6, Roma, si sono incontrate la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali a livello nazionale per la classificazione delle posizioni dirigenziali di II fascia per l'anno 2005 al fine della corresponsione della retribuzione di posizione.

Si prende atto della metodologia adottata dai competenti uffici per la pesatura delle singole posizioni dirigenziali, basata su parametri di carattere quantitativo e qualitativo (aggiornati all'anno 2004) e che tiene conto del cambiamento di ruolo dell'Ente che è stato indotto ad attribuire maggiore valore e spessore alle funzioni di indirizzo strategico e di alta amministrazione in quanto primarie per la concreta realizzazione della missione rivolta alla tutela globale del lavoratore, ai sensi delle disposizioni recate dal D.lvo n.38/00.

Il sistema elaborato è stato applicato alla generalità delle Strutture centrali e territoriali.

Pertanto, le parti concordano sulla seguente organizzazione del sistema:

- le posizioni dirigenziali sono ripartite in tre fasce denominate A, B e C;
- la fascia A è suddivisa in due sottofasce denominate A1 e A2. Nella fascia A1 vengono collocate le posizioni dirigenziali che per la tipologia e le responsabilità, connesse alle funzioni svolte, raggiungono una pesatura superiore al range di 950 punti, mentre quelle in A2 hanno da 750 a 949 punti;



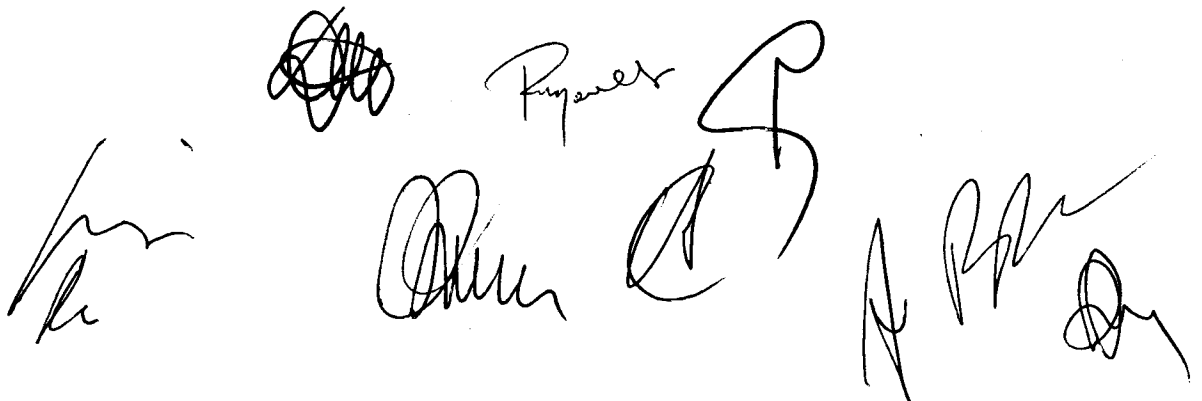
- la fascia B comprende le posizioni che si attestano fino a 749 punti compresi;
- nella fascia C vengono collocati i dirigenti di nuova nomina, per un periodo di un anno.

Le parti convengono, infine, di attribuire ai dirigenti ai quali è conferita la responsabilità di due strutture, considerato il maggiore impegno operativo, la retribuzione accessoria spettante per la fascia A1 per il periodo riferito al doppio incarico.

Le parti inoltre confermano, come già stabilito nel verbale 18 marzo 2003 che l'eventuale collocazione di una struttura dirigenziale in fascia diversa dalla precedente a seguito di lievi variazioni - in diminuzione od in aumento - dei valori percentuali sul budget nazionale comporti il mantenimento della retribuzione di posizione corrispondente alla fascia già attribuita per l'anno precedente, con l'avvio parallelo di un periodo di osservazione - pari a tre anni - per la verifica definitiva del dato.

Le parti convengono che il sistema adottato ha carattere di transitorietà, collegato alla necessità di funzionamento dell'Istituto in coerenza con l'attuale quadro normativo ed ordinamentale, in considerazione del momento di profonda evoluzione dell'Ente.

Di conseguenza lo stesso sarà revisionato in occasione e sulla base delle variazioni che interverranno a seguito di modifiche del modello organizzativo dell'Istituto, nonché di quelle eventualmente introdotte dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di categoria del personale dirigente di II fascia.



A series of handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. From left to right, there are approximately seven distinct signatures, some appearing to be initials or names written in a cursive style.

La ripartizione delle posizioni dirigenziali, tra le diverse fasce per ciascun livello di Struttura, è quella indicata nell'allegato prospetto n. 1 che costituisce parte integrante del presente verbale.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL Roberto M...
CISL ...
UIL Augusto Della ...
CIDA - ASDAPI v. nota a verbale ...
ANPDI - CONFEDIR ...

LA DELEGAZIONE

Benigni
G...
...
...
...

POSIZIONI DIRIGENZIALI 2005

DIREZIONE GENERALE

A1	47	
A2	30	
<u>B</u>	<u>0</u>	77

DIREZIONI REGIONALI

(n.55 perché sono stati pesati
tutti gli uffici delle D.R.)

A1	22	
A2	18	
<u>B</u>	<u>9</u>	49

SEDI

A1	65	
A2	17	
<u>B</u>	<u>40</u>	122
		248

Totale A1	n. 134
Totale A2	n. 65
Totale B	<u>n. 49</u>
	n. 248

Handwritten signatures and initials, including a large stylized 'R' at the top, and several other illegible signatures below it.



NOTA A VERBALE

La CIDA-ASDAPI in merito alla proposta di classificazione delle posizioni dirigenziali di II^a fascia per l'anno 2005, riconferma le riserve e condizioni già espresse nell'analogo accordo del 2004 (cfr. dichiarazione allegata).

In particolare, rappresenta la necessità di procedere sin dal corrente anno ad una più puntuale riconsiderazione di tutte le posizioni dirigenziali sia in relazione agli effetti prodotti sulle dotazioni organiche dalla legge finanziaria 2005 sia in rapporto ad effettive esigenze funzionali.

Ciò, stante la genericità dei criteri sin qui utilizzati e non ancora supportati da un programma d'attività per la mancata approvazione del bilancio di previsione 2005.

Roma, 13 aprile 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
Umberto Immacolato



Dichiarazione a verbale

La CIDA - ASDAPI in ordine al progetto di riclassificazione delle posizioni dirigenziali di II^a fascia per l'anno 2004 presentato dalla Delegazione dell'Istituto, puntualizza quanto appresso:

- 1) condivide, in linea di massima, l'esigenza di un riequilibrio della pesatura delle predette posizioni dirigenziali in rapporto alla mutata realtà organizzativa in atto, che consente una migliore valorizzazione delle strutture periferiche rispetto a quelle centrali, presso le quali peraltro è ancora necessario decentrare alcune funzioni gestionali residue assolute;
- 2) ritiene, tuttavia, che l'adottando provvedimento debba rientrare in un quadro organico di rivisitazione della valenza anche degli uffici dirigenziali di livello generale, in una logica complessiva di pesatura di tutte le posizioni dirigenziali di I^a e II^a fascia nell'Ente, con opportune correlazioni allo stesso sistema di valutazione della dirigenza previsto dal d.lgs. 286/99 e dal vigente CCNL di categoria;
- 3) sottolinea l'opportunità che - in vista della imminente ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'INAIL, nella cui competenza rientrano in via ordinaria le decisioni sull'assetto organizzativo dell'Ente - il provvedimento di riclassificazione parziale di cui trattasi venga assunto in via transitoria, in attesa di sottoporlo al vaglio del citato Organo statutario in uno con le necessarie proposte di aggiornamento dell'intera disciplina che allo stato regola la dirigenza dell'Istituto.

Roma, 9 marzo 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Umberto Immacolato